

UNITÀ DI APPRENDIMENTO - Cl. 3° Scuola Secondaria di I Grado

Denominazione	<i>Israele – Palestina: un conflitto lungo un secolo.</i>
Motivazione	Immagina di vivere in una terra dove ogni pietra ha una storia, ma nessuno è d'accordo su quale sia quella giusta; dove parole come "pace", "difesa" o "diritto" significano cose diverse per persone diverse; dove la verità sembra nascosta dietro muri, mappe e notizie confuse. Questa è la storia, viva e ancora in corso, del conflitto israelo-palestinese. Perché affrontarla in classe, oggi? Perché viviamo in un tempo in cui le immagini di guerra ci raggiungono ogni giorno, ma raramente ci fermiamo a capire davvero; perché siamo sommersi da opinioni, ma spesso ci mancano gli strumenti per distinguere un fatto da un pregiudizio; e perché, anche se questa terra è lontana, parla di problemi che ci toccano da vicino: identità, confini, appartenenza, convivenza. Questa UDA è un viaggio nella complessità. Non per "schierarsi", ma per allenarci a capire; non per semplificare, ma per affrontare con intelligenza e rispetto le domande difficili.
Finalità	Attraverso questo lavoro, vi avvicinerete alla Storia non più pensandola come un insieme di date, fatti storici, definizioni, ma come un tessuto vivo e significativo della società grazie a cui si impara a riflettere e a pensare. E oggi, in un mondo pieno di opinioni urlate, servono menti silenziose che sappiano ascoltare, capire, analizzare. Servono giovani che sappiano farsi domande, ragazzi messi nella condizione di chiedersi: "Perché succede? Cosa posso capire davvero? Che ruolo ha l'informazione?". Il presente percorso vi porterà all'interno di una storia che non è ancora finita, facendovi entrare in una narrazione che cambia a seconda di chi la racconta. Vi troverete ad usare mappe, video, fonti storiche e attuali, ma lo farete, non per scegliere da che parte stare, ma per allenarvi a stare dalla parte del sapere. Se pensate che tutto questo sia noioso, preparatevi a cambiare idea. Ancor più, se pensate che non vi riguardi, aspettate di vedere quante delle parole che sentiamo oggi (confine, identità, rifugiato, propaganda) parlano anche di noi. Questa UDA vi permetterà di: - Approfondire eventi storici chiave del 900 e del presente, sviluppando la capacità di contestualizzare i conflitti in prospettiva diacronica. - Potenziare l'educazione alla cittadinanza e alla legalità, attraverso il confronto tra diversi punti di vista, l'analisi delle fonti e il rispetto dei diritti umani. - Promuovere l'educazione ai media e l'uso critico delle fonti digitali: occorre imparare a decodificare immagini, titoli e narrazioni mediatiche. - Sviluppare competenze digitali e comunicative, attraverso la produzione di prodotti multi-mediali (infografiche, podcast, timeline, video). - Favorire il lavoro cooperativo, la progettualità condivisa e la riflessione metacognitiva, stimolando l'autonomia e la responsabilità.
Prodotti	Realizzazione di un prodotto interattivo, esplicativo in modo essenziale e di analisi delle conoscenze essenziali realizzato con gli applicativi Canva e Interacty.
Competenze chiave/competenze culturali	Evidenze osservabili (Traguardi di competenza)
La comunicazione nella madrelingua	L'alunno: ✓ Lettura e comprensione di testi storici, fonti giornalistiche, mappe e documenti ufficiali. ✓ Produzione di testi scritti, orali e multimediali coerenti e ben strutturati. ✓ Uso del lessico specifico della storia contemporanea.
Competenze digitali	✓ Ricerca, selezione e verifica delle informazioni online. ✓ Utilizzo di strumenti digitali per la creazione di contenuti. ✓ Riflessione critica sul ruolo dei media e sulla disinformazione.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO - Cl. 3° Scuola Secondaria di I Grado	
Imparare ad imparare	✓ Collaborazione nei gruppi di lavoro e gestione di progetti. ✓ Autovalutazione e riflessione sul processo di apprendimento. ✓ Assunzione di responsabilità e sviluppo dell'autonomia.
Competenze sociali e civiche	✓ Analisi del conflitto israelo-palestinese in prospettiva storica e attuale. ✓ Confronto tra fonti e punti di vista diversi. ✓ Discussione su temi di giustizia, diritti, nazionalismo e convivenza.
Spirito di iniziativa e di imprenditorialità	✓ Assume e porta a termine compiti e iniziative.
Consapevolezza ed espressione culturali	✓ Riflessione sulla pluralità delle narrazioni storiche e culturali. ✓ Produzione creativa (es. podcast, infografiche, video, mostre digitali). ✓ Riconoscimento e rispetto delle identità culturali coinvolte.
ABILITÀ	CONOSCENZE
Competenze di base in madrelingua -Usare con padronanza la lingua italiana per comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottando un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	-Caratteristiche fondamentali dei testi d'uso -Lessico di base e lessico specialistico.
Competenza digitale -Ricerare fonti online affidabili -Utilizzare strumenti digitali, software ed altri strumenti. -Utilizzare strumenti digitali per comunicare, collaborare e condividere informazioni. -Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare testi/immagini/video e produrre documenti in diverse situazioni.	- Procedure di utilizzo di programmi informatici (Google, Canva, Timeline, MyMaps) per fare ricerche, comunicare e realizzare un elaborato multimediale. - Riconoscere una fonte attendibile. - Nozioni base di cittadinanza digitale e sicurezza online.
Imparare ad imparare -Confrontare le informazioni e selezionarle in base all'utilità. -Contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi.	-Metodologie e strumenti per organizzare le informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali. - Strategie di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.
Consapevolezza ed espressione culturali - Sapere riflettere sulla molteplicità dei racconti storici. - Realizzare prodotti digitali creativi (infografiche, video, podcast). - Riconoscere le rappresentazioni culturali nel conflitto.	-Nozione di identità culturale, religiosa, nazionale. - Conoscenza delle culture e religioni presenti nella regione (ebraismo, islam, cristianesimo). - Saper distinguere fatti da opinioni e narrazioni da interpretazioni..
Competenza in materia di cittadinanza -Riconoscere e valorizzare l'unicità e le potenzialità di ognuno.	-Riconoscere e valorizzare le diverse culture presenti all'interno della società.
Utenti destinatari	Alunni delle classi III della Scuola Secondaria di I grado
Discipline coinvolte	Storia - Tecnologia
Confronto interdisciplinare	- con Italiano - con Religione
Tempi	1 mese
Metodologia	✓ Lezione dialogata ✓ Lezione interattiva con supporti multimediali (mappe, immagini, video). ✓ Apprendimento cooperativo: lavori di gruppo su aspetti diversi ✓ Didattica laboratoriale: ricostruzione di una "giornata tipo" di un contadino/monaco/cavaliere. ✓ Mappe concettuali e linee del tempo per favorire sintesi e visualizzazione. ✓ Confronto interdisciplinare con i docenti di italiano e di religione. ✓ Presentazione ed utilizzo di strumenti e software digitali ed applicativi (Canva, Interacty, Mentimeter...)
Risorse umane interne esterne	Risorse umane interne: docenti di storia, italiano, religione
Strumenti, materiali e TIC	Libri di testo, materiale cartaceo e digitale fornito dal docente, video e articoli brevi (es. Rai Storia, History Channel per ragazzi, fonti internazionali quali ONU, BBC), Pc, LIM, internet, Piattaforma Mentimeter, Software/App Canva, Interacty.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO - Cl. 3° Scuola Secondaria di I Grado	
Spazio	Edificio ed aule scolastiche, laboratori.
Verifica e valutazione	Osservazioni libere del docente. Domande orali, mappe, lavori di gruppo e schede. Presentazione di gruppo del prodotto realizzato a gruppi con l'applicativo Interacty. Autovalutazione su piattaforme scelte appositamente.

CONSEGNA AGLI STUDENTI Condivisione delle fasi progettuali dell'UdA con gli alunni destinatari del progetto didattico (prodotti, tempi, risorse, criteri di valutazione).	
<i>Israele – Palestina: un conflitto lungo un secolo.</i>	
COSA SI CHIEDE DI FARE State per iniziare un percorso diverso dal solito, dove non troverete solo date, battaglie e trattati: qui si parlerà di persone, diritti, identità, muri, speranze, e soprattutto... di come imparare a capire ciò che sembra impossibile da capire. Israele e Palestina: due popoli, una terra contesa, una storia lunga e difficile. Ne parlano giornali, telegiornali, social, amici, adulti. Ma chi ha davvero capito cosa sta succedendo? E voi, cosa potete scoprire? In questa UDA vi verrà chiesto di fare alcune cose importanti. Non tutto sarà facile, ma molto sarà interessante, sorprendente ed anche stimolante. Pronti a partire?	
IN CHE MODO Lavorerete in gruppi.	
QUALI PRODOTTI - Realizzazione di un prodotto che ti permetta di ricostruire e discernere i fatti principali della storia del conflitto (infografica interattiva/linea del tempo/mappa/podcast...)	
CHE SENSO HA (A COSA SERVE, PER QUALI APPRENDIMENTI) Attraverso questo lavoro vi avvicinerete alla Storia non più pensandola come un insieme di date da ricordare e fatti storici, ma come ad un qualcosa di concreto, vivo e significativo della società. Andrete a sviluppare apprendimenti: STORICI: contestualizzazione di eventi attuali di grande rilevanza geopolitica e sociale TRASVERSALI: Promozione del pensiero critico e dell'analisi delle fonti, strumenti che aiuteranno l'alunno a distinguere tra fatti, opinioni, propaganda e narrazione, a confrontarsi con diversi punti di vista, a sviluppare il rispetto delle differenze e a riflettere su temi universali quali la pace, la giustizia, i diritti e l'identità. DIGITALI: produzione di elaborati multimediali (video, infografiche), favorendo l'uso consapevole della tecnologia a fini espressivi, informativi e collaborativi.	
TEMPI 1 mese	
RISORSE (STRUMENTI, CONSULENZE, OPPORTUNITÀ...) Libri di testo, materiale cartaceo e digitale fornito dal docente, video e documentari brevi (es. Rai Storia, History Channel per ragazzi, fonti internazionali quali ONU, BBC), Pc, LIM, internet, Piattaforma Mentimeter, Software/App Canva, Interacty.	
CRITERI DI VALUTAZIONE Osserveremo come lavorate in gruppo e da soli, la vostra partecipazione al confronto con gli altri, la vostra capacità di portare a termine i compiti assegnati, rispettando i tempi stabiliti, le modalità organizzative e la tipologia di prodotto richiesto. Alla fine del lavoro sarete invitati ad esprimere un parere sui punti di forza e di debolezza del progetto e a dare un'indicazione sugli aspetti da migliorare.	

PIANO DI LAVORO UDA

Israele – Palestina: un conflitto lungo un secolo.
Coordinatore: Docente di storia
Collaboratori : Docente di italiano e di religione

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi previsti	Valutazione
1 INTRODUZIONE STORICA E MAPPA <i>Condivisione del tema e degli obiettivi e provocazione iniziale</i>	1) Apertura con mappa interattiva (Google My Maps): il docente mostra i confini storici 1917/1947/1967/oggi : viene condiviso lo schermo con la mappa interattiva preparata in anticipo che illustri le principali fasi storiche: - Mandato britannico (1917) - Piano di partizione ONU (1947) - Dopo la guerra del 1967 - Situazione attuale (2024/oggi) 2) Domande-guida da porre durante la visione: - Cosa notate nel passaggio da una mappa all'altra? - Cosa vi sorprende? - Dove si concentrano i cambiamenti più evidenti? - Quali elementi mancano per capire meglio? - Secondo voi perché i confini sono cambiati così tanto?	LIM Post-it Slide/ Timeline visuale Fonti storiche affidabili	Comprensione delle principali fasi storiche Sviluppo di capacità di sintesi e selezione di informazioni Primo approccio alla collaborazione e all'uso di fonti	2 ore	Osservazione sistematica che testimoni il grado di interesse/entusiasmo e di partecipazione alla proposta da parte della classe.

	3) Mini-lezione frontale (15–20 min) con slide contenenti le frasi chiave sui periodi ritenuti fondanti: - 1917–1947: Mandato britannico, dichiarazione Balfour, tensioni iniziali - 1948: Creazione dello Stato di Israele, prima guerra arabo-israeliana, Nakba - 1967: Guerra dei Sei Giorni, occupazione di Gaza e Cisgiordania - Accordi di Oslo (anni '90), intifade, oggi. – 4) Attività collaborativa in piccoli gruppi: La classe viene suddivisa in 3 gruppi; ciascun gruppo, partendo dalla lettura dell'articolo (https://www.britannica.com/explore/israeli-palestinian-conflicts?utm_source=chatgpt.com) dovrà analizzare un periodo storico preciso: ● Gruppo 1: 1917–1947 ● Gruppo 2: 1948–1966 ● Gruppo 3: 1967–1992 ● Gruppo 4: 1993–2009 ● Gruppo 5: 2010–oggi 5) Creare un Google Doc condiviso con: - Titolo del periodo - 3 punti chiave da ricordare (eventi, cause, effetti)				
--	---	--	--	--	--

	- una domanda da porre agli altri gruppi - Inserire un'immagine significativa (con fonte)				
2 COSTRUZIONE DI UNA TIMELINE	1) L'ins.te mostra un esempio di TIMELINE e ne presenta l'utilità, spiegando che ogni evento ha: - una data; - un titolo; - un testo breve; - una fonte affidabile; - un'immagine o video con citazione della fonte. 2) Successivamente gli stessi gruppi già costituiti lavorano sul proprio periodo storico, dettagliando il periodo secondo le richieste univoche fatte a tutti.	LIM Fogli di Google condivisi per appuntare/descrivere le proprie informazioni	Sintesi e scrittura efficace: produzioni testuali da cui emergano le caratteristiche e salienti del periodo analizzato, corredato da immagini, fonti attendibili ed organizzazione cronologica.	2 ore	Osservazione sistematica del grado di interesse/entusiasmo e di partecipazione alla proposta da parte della classe.
3 RICERCA – AZIONE Media literacy: come leggiamo le notizie sul conflitto	1) Alla LIM: visione di un'immagine relativa al conflitto presa dal Web. L'obiettivo è far capire come le notizie raccontano gli eventi in modi diversi e quanto sia importante imparare a contestualizzarle e a verificarle. Per questo, subito dopo, l'ins.te pone delle domande: - Cosa pensate che rappresenti? - Chi l'ha pubblicata? Quando? Per quale scopo? - Come cambia la nostra percezione delle cose se aggiungiamo o togliamo un contesto? 2) Il docente presenta 3 articoli/post diversi (stampati o digitali) su uno stesso evento recente legato al conflitto. Ad esempio: - un attacco aereo - un lancio di razzi - un cessate il fuoco La classe viene suddivisa in coppie ed ogni coppia è invitata a compilare una tabella in cui si riportino informazioni in merito a: - titolo e tono usato - immagini - fonti citate - opinioni implicite Al termine, ciascuna	Materiale cartaceo e grafico-pittorico. Strumenti digitale e connessione internet.	Didascalie importanti Realizzazioni e di sfondi con Canva Scelta delle foto Registrazioni Testi Sequenze descrittive e grafiche.	8 ore	Griglie valutative e di autovalutazione rispetto all'attività di gruppo.

	coppia è chiamata a rispondere per iscritto alla seguente domanda: - perché è importante non fermarsi alla prima immagine o titolo di un articolo? 3) Individualmente invece, ogni alunno è invitato a scrivere un paragrafo su ciò che si è appreso dal lavoro svolto in classe.				
4 ELABORAZIONE- PRODUZIONE (link per visualizzare il prodotto realizzato) https://interacty.me/projects/5b2005e8b3c33609 	1) L'ins.te invita la classe, suddivisa in gruppi, a realizzare un'infografica interattiva che sappia sintetizzare il percorso fatto. Ogni gruppo dovrà usare uno stile chiaro e far emergere dal proprio lavoro: - timeline; - geografia del conflitto; - sintesi delle narrazioni.	Materiale digitale, pc, internet, App e software Canva, Interacty	Prodotto fruibile in piattaforma Interacty	8 ore	Valutazione dei prodotti Osservazione sistematica delle dinamiche di organizzazione e di interazione dei ragazzi fra loro Autovalutazione del lavoro di gruppo tramite griglie
5 SINTESI (Link per autovalutazione dello studente) https://www.menti.com/al3vdxsj2hg7	Ciascun gruppo presenta il proprio prodotto alla classe e agli ins.ti.	LIM, internet, Materiale digitale, Piattaforma a Mentimeter App Interacty.	Prodotto fruibile in piattaforma Interacty.	2 ore	Valutazione: - autovalutazione da parte degli studenti attraverso modulo google forms del prodotto realizzato - ricaduta sulla classe in termini di coope-razione, curiosità, entusiasmo - livello di interesse suscitato sugli eventuali fruitori